I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Prot. 0002845 del 15/05/2021
07 (Entrata)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"ROCCO SCOTELLARO"

80046 S. Giorgio A Cremano (Na) – Via Carducci, 33
Tel. 081 7711744 –7711338 Fax 081 5746721

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. A

Tecnico Economico
Amministrazione Finanza e Marketing
Sia

Coordinatore Prof. Gallo Antonietta



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Marina Petrucci

INDICE

1. ***PARTE PRIMA:*** *DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE*

1.1	Riferimenti normativi Breve descrizione del contesto	Pag. 4
1.2	Le caratteristiche dell'indirizzo. PECUP	Pag. 7

2. ***PARTE SECONDA:*** *INFORMAZIONI SUL CURRICOLO*

2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	Pag. 8
2.2	Competenze	Pag. 8
2.3	Quadro orario settimanale	Pag. 11

3. ***PARTE TERZA :*** *DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE*

3.1	Composizione consiglio di classe	Pag. 11
3.2	Continuità docenti	Pag. 12
3.3	Composizione e storia classe	Pag. 12

4. ***PARTE QUARTA :*** *INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA*

4.1	Metodologie e strategie didattiche	Pag. 13
4.2	Ambienti di apprendimento: Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso formativo ; Didatica a distanza	Pag. 14
4.3	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio	Pag. 17

5. ***PARTE QUINTA :*** *ATTIVITA' E PROGETTI*

5.1	Attività di recupero e potenziamento	Pag. 18
5.2	Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	Pag. 19
5.3	Percorsi interdisciplinari	Pag. 20

5.4	Iniziative ed esperienze extracurricolari	Pag. 21
5.5	Eventuali attività specifiche di orientamento	Pag. 21

6. ***PARTE SESTA :*** *INDICAZIONI SU DISCIPLINE*

6.1	Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti-obiettivi raggiunti)	Pag. 21
6.2	Testi di Italiano per l'esame	Pag. 45
6.3	Argomenti assegnati per l'elaborato.	Pag. 46

7. ***PARTE SETTIMA :*** *VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI*

7.1	Criteri di valutazione	Pag. 47
7.2	Criteri attribuzione crediti	Pag. 48
7.3	Griglia di valutazione colloquio	Pag. 49

8. ***PARTE OTTAVA :*** *ALLEGATI*

8.1	Programmi
8.2	Relazioni finali
8.3	PDP alunni DSA

Riferimenti normativi

OM 205 11/03/2019

Art. 6, c. 1

- Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo
  ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera

è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. I 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs.
n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

- Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
- La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha
  l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
- Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
- La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.
- Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

- **La normativa vigente è stata integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:**

  o.M. del 03.03.2021 n. 53…..

PARTE PRIMA

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto e presentazione dell' Istituto

L'I.I.S. Rocco Scotellaro è ubicato in Via Carducci 31 a San Giorgio a Cremano. L'edificio scolastico occupa tre livelli all'interno di un complesso condominiale ed è fornito di un'ampia palestra coperta. Dopo essere stato prima succursale e poi sede distaccata dell'Istituto Pantaleo di Torre del Greco, è diventato autonomo nell'a.s. 1976-77.



L'istituto è stata intitolato a Rocco Scotellaro, poeta nato a Tricarico, in Basilicata, nel 1923 e morto a soli trent'anni. Tutte le sue poesie sono state pubblicate postume grazie all'interessamento di amici. Scotellaro fu la poesia (con oltre un centinaio di composizioni), ma fu anche autore di un romanzo (L'uva puttanella), di un'inchiesta (Contadini del sud), di un'opera teatrale (Giovani soli) e di diversi racconti, raccolti nell'opera "Uno si distrae al bivio".

La scuola si trova in una posizione centrale, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. E' situata in un polo scolastico che comprende scuole primarie, medie e un Liceo scientifico. Gli alunni che frequentano il nostro Istituto provengono da situazioni socio-culturali eterogenee e risiedono, oltre che a San Giorgio, in vari comuni limitrofi. La nostra scuola opera in modo da rispondere ai bisogni formativi di ciascuno e si attiva per colmare le carenze eventualmente evidenziate, proponendosi come luogo di accoglienza e promozione di attività culturali, oltre che per gli studenti, per tutti i cittadini del territorio. La scuola si trova in un territorio a vocazione turistica e commerciale, caratteristiche favorevoli agli Indirizzi dell'Istituto. La scuola intrattiene rapporti di collaborazione con il Comune e la Provincia attraverso protocolli di intesa e con le Università del territorio.

L'istituto di Istruzione Superiore offre la possibilità di conseguire i seguenti diplomi:

- Tecnico Economico - amministrazione, finanza e marketing, Sistemi informativi aziendali, Relazioni internazionali per il Marketing;
- Tecnico Turistico;

- Liceo delle Scienze Umane - opzione economico sociale;
- Sistema Moda;
- Corso per odontotecnici
- Corso Serale Tecnico Amministrazione Finanza Marketing, Tecnico Turistico, liceo delle scienze umane

1.2. Le caratteristiche dell'indirizzo

Il profilo culturale, educativo e professionale
Gli obiettivi dell'istituto sono i seguenti (mission):

- sviluppare una concezione del sapere come insieme organico di strumenti critici per la comprensione della realtà;
- promuovere la formazione come crescente acquisizione di autonomia e responsabilità nei rapporti con gli altri;
- accogliere e valorizzare le diversità individuali (ivi comprese quelle etnico culturali e quelle derivanti dalle disabilità);
- sviluppare la consapevolezza della funzione primaria delle competenze specifiche per una preparazione culturale e professionale che faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro e dell'università, in una prospettiva europea;
- potenziare l'integrazione fra il mondo della scuola, la società, il territorio con le sue istituzioni e la sua realtà socio-economica.

L'I.I.S. Rocco Scotellaro si propone di perseguire i propri obiettivi formativi e specifici fornendo agli studenti un'adeguata preparazione, costantemente aggiornata in relazione all'evoluzione del mondo del lavoro e che sviluppi autonome capacità di apprendere e sperimentare, nonché conoscenze e abilità idonee sia all'inserimento nella realtà del lavoro, nei settori specifici dell'economia e del turismo, sia alla prosecuzione del percorso formativo presso l'Università. I percorsi educativi danno, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti prevedono altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

PARTE SECONDA

2. INFORMAZIONI SUL CURRICULO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

PROFILO DELL'INDIRIZZO **AFM Articolazione SIA**	Il diplomato in "**Amministrazione, Finanza e Marketing**" (AFM) ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**" (SIA), il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. E' in grado di: - Intervenire nella pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali; - Trovare soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing; - Operare per la promozione dell'azienda; - Migliorare qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo;

2.2. Competenze

COMPETENZE **Competenze CHIAVE EUROPEE**	Il Consiglio di classe, in coerenza con le altre componenti dell'Istituto, ha individuato nelle competenze chiave europee e nelle competenze comuni desunte dai regolamenti degli istituti tecnici le basi su cui fondare la propria azione didattica. Attraverso la declinazione delle competenze chiave europee in evidenze/indicatori, rilevabili dal PTOF, ha definito le prestazioni che lo studente deve produrre; in particolare il Consiglio di Classe fa proprie quelle che concorrono alle finalità formative di base e trasversali rispetto alle discipline. Il consiglio di classe ha perseguito l'acquisizione delle competenze chiave europee: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione in lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico. 4. Competenza digitale 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Senso di iniziativa e di imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturali
COMPETENZE COMUNI **Settore Economico Settore Tecnologico** **Ricavate dalle linee guida – All.B**	Tra le competenze comuni indicate dalle Linee Guida (direttive M.I.U.R. n.4 del 16/01/2012) Allegato B (Indirizzi, profili, quadri orario, risultati di apprendimento) il Consiglio di classe ha scelto di perseguire prioritariamente le seguenti: ▪ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; ▪ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). ▪ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; ▪ Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; ▪ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; ▪ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti della matematica; ▪ Usare gli strumenti matematici, necessari per l'applicazione nelle discipline Economico-Finanziarie ▪ Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca

	e approfondimento disciplinare; ▪ Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; ▪ Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; ▪ Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; ▪ Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali. ▪ Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; ▪ Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; ▪ Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

COMPETENZE DI INDIRIZZO	Tra le competenze d'indirizzo il Consiglio di classe sceglie di perseguire prioritariamente le seguenti: Il **diplomato SIA**, oltre ad acquisire le competenze specifiche dell'indirizzo AFM, è in grado di: • gestire e progettare software per il sistema informatico aziendale; • organizzare e gestire i data base aziendali; • gestire il sito web aziendale;

2.3. Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
S. I.(Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	*32*	*32*	*32*	*32*	*32*

PARTE TERZA

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE – CLASSE

3.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
De Grazia Giulia	Docente	Italiano e Storia
Marano Maria	Docente	Matematica
Schiavone Vita Maria	Docente	Inglese
Scognamiglio Gemma	Docente	Scienze Motorie
Flocco Angela	Docente	Religione
Galdi Francesco	Docente	Economia Aziendale
Gallo Antonella	Docente	Diritto
Gallo Antonella	Docente	Economia
Velotto Federica	Docente	Informatica
Mangiacapra	Docente ITP	Informatica

3.2. Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano	De Grazia Giulia	De Grazia Giulia	De Grazia Giulia
Storia	De Grazia Giulia	De Grazia Giulia	De Grazia Giulia
Matematica	Marano Maria	Marano Maria	Marano Maria
Inglese	Schiavone Vita	Schiavone Vita Maria	Schiavone Vita Maria
Scienze Motorie	Scognamiglio Gemma	Scognamiglio Gemma	Scognamiglio Gemma
Religione	D'Angelo Rosaria	Flocco Angela	Flocco Angela
Economia Aziendale SIA	Schiattarella Patrizia	Russo Laura	Galdi Francesco
Diritto	Gallo Antonella	Gallo Antonella	Gallo Antonella
Economia	Gallo Antonella	Gallo Antonietta	Gallo Antonella
Informatica	Donnarumma Nicoletta	Orrico Immacolata	Velotto Federica
Informatica ITP	Caiazzo Immacolata	Caiazzo Immacolata	Mangiacapra Rita

3.3. Composizione e storia della classe

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. alunni provenienti dalla classe precedente	n. alunni provenienti da altre classi	n. alunni ripetenti	n. alunni trasferiti ad altre classi o ad altri istituti	n. totale alunni	n. ammessi alla class success.
20018/19 III A	19	2			21	18
2019/20 IV A	18	/			18	18
2019/20 VA	18	/	/	/	18	

La classe V A, indirizzo tecnico economico con articolazione SIA, è composta da diciotto allievi. La componente femminile è costituita da 10 ragazze. Nel triennio la composizione della classe non ha subito particolari variazioni nel numero degli studenti. Il gruppo classe si presenta piuttosto omogeneo sia per capacità dimostrate che per impegno profuso durante gli ultimi anni; alcuni allievi evidenziano un particolare impegno unito a tanta volontà di apprendere e migliorarsi non solo nell' attività didattiche, ma anche nelle relazioni sociali, in classe e nel mondo del lavoro partecipando in modo attivo a svariate attività anche extracurriculari. La classe ha fatto registrare una costante partecipazione alle lezioni e laddove si è verificata qualche assenza immotivata o un profitto inadeguato, le famiglie sono state prontamente informate.

Una certa difficoltà nell'attività didattica è stata causata da problemi di linea, di connessione, .. ma il tutto è stato quasi sempre risolto repentinamente.

Per quanto riguarda il rendimento, la classe ha realizzato un profitto diversificato con livelli di competenza e conoscenza strettamente collegati alle loro capacità ed all'impegno profuso.

Relativamente al profitto, gli allievi possono essere distribuiti in tre fasce di livello:

-una fascia di livello accettabile, costituita da quegli alunni che hanno evidenziato difficoltà riconducibi a motivi diversi ma che hanno mostrato una volontà di recupero;

- una fascia di livello medio, costituito da un gruppo di alunni che ha sempre seguito con impegno e motivazione adeguati;

- una fascia di livello alto, rappresentata da alcuni alunni che, alle buone potenzialità hanno saputo coniugare studio ed interesse costanti, partecipazione attiva al fine di concretizzare conoscenze complete, approfondite ed organizzate.

Tutti i docenti hanno collaborato con l'obiettivo di stimolare gli gli studenti verso un atteggiamento critico nei confronti dell'analisi della realtà che li circonda, cercando di promuovere , inoltre, un impegno personale caratterizzato da una maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità nei confronti anche degli " adempimenti domestici" connessi alle attività didattiche. Il lavoro didattico ha puntato a valorizzare le potenzialità individuali di ognuno e a favorire la collaborazione costruttiva fra tutti gli studenti.

Il dialogo tra docenti e discenti è stato continuo e costante, rivolto alla loro crescita personale e culturale, basato sul rispetto reciproco e sulla correttezza. Nel corso degli anni, i docenti hanno lavorato alacremente e si sono confrontati continuamente, per ridurre al minimo le diversità metodologiche ed evitare nei discenti problemi di adattamento o difficoltà nell'apprendimento delle discipline.

C'è da mettere in evidenza che in quasi tutte le discipline c'è stata continuità didattica ad eccezione delle materia di indirizzo: economia aziendale ed informatica dove si è registrato un cambiamento per ogni anno del triennio, cosa che ha generato qualche difficoltà di adattamento e rallentamento nella progressione degli apprendimenti.

Nella classe sono presenti tre alunni con bisogni specifici per i quali è stato predisposto ed attuato negli ultimi due anni del triennio un Piano Didattico Personalizzato onde permettere a questi discenti di godere di particolari attenzioni volte soltanto a metterli a proprio agio per superare stati d'ansia che potrebbero compromettere le loro prestazioni.

Il Consiglio di Classe ha svolto nel triennio, sulla base di un'adeguata programmazione educativo-didattica, un'intensa e continua azione di formazione, finalizzata sia al recupero che all'approfondimento al fine di far conseguire agli alunni un grado di preparazione e di sviluppo della personalità tale da permettere loro di crescere e formarsi come individui adulti e responsabili. Riguardo alla condotta ed al comportamento, nessun particolare accadimento è degno di nota; con il tempo la classe si è ben amalgamata: abbiamo accolto dei ragazzini e lasciamo andare degli adulti maturi e capaci di confrontarsi con problemi sociali ed economici della vita quotidiana .

La classe ha, comunque, raggiunto sufficientemente gli obiettivi della programmazione, ed è capace di applicare in modo autonomo le conoscenze raggiungendo un discreto grado di elaborazione dei contenuti.

PARTE QUARTA

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1. Metodologie e strategie didattiche

La metodologia didattica è stata condotta con lezione frontale, intesa come impostazione e risoluzione di problemi, coinvolgendo i ragazzi nella definizione, analisi, sintesi degli argomenti trattati. Sono stati promossi interventi critici e di approfondimento autonomi; si è fatto uso di fonti di informazione anche diverse dal libro di testo. Nelle varie aree, spesso è stata privilegiata una metodologia operativa, utilizzando a volte anche lavori di gruppo o a coppia.

I modi e i tempi delle attività curricolari sono indicati da ciascun docente nella propria programmazione tenendo conto delle linee guida disciplinari, di quanto concordato in Dipartimento e in Consiglio di classe e degli strumenti a disposizione (LIM, laboratori, ecc.).

Durante il percorso didattico, i docenti hanno adattato i propri comportamenti operativi rispetto a quanto programmato in base alla situazione contingente, individuando percorsi e modalità adeguati al contesto.

La trattazione degli argomenti si è svolta secondo un percorso modulare, o/e per UDA articolati in modo da favorire l'apprendimento in rapporto alle esigenze oggettive degli allievi ed avere la possibilità di verificare puntualmente l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze prefissate.

Metodologie Didattiche

Materie	Lezioni frontali	Lezioni Dialogiche	Discussioni guidate	Attività di gruppo	Atti. Pratica
Religione	X	X		-	-
Italiano	X	X	X	-	-
Storia	X	X	X	-	-
Inglese	X	X	X	X	-
Matematica	X	X	X	-	-
Ec. aziendale	X	X	X	-	-
Diritto - economia	X	X	X	X	-
Informatica	X	X	X	X	-
Educazione Fisica	-	-	-		X

4.2. Ambienti di apprendimento : Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso

Formativo Mezzi e strumenti

	Libro di testo	Altri testi scolastici	Mappe concettuali	Relazioni	Documenti	Strumenti audiovisivi
Italiano	X	X	X	X		X
Storia	X		X	X	X	
Inglese	X	X	X		X	X
Matematica	X				X	
Economia aziendale	X	X			X	
Diritto e economia	X	X	X		X	X
Informatica	X	X			X	X
Educazione Fisica						X

Tipologia delle verifiche svolte nel corso dell'anno

Sulla base delle indicazioni del PTOF e dei dipartimenti, le verifiche hanno seguito lo svolgimento della programmazione. Sono state proposte agli studenti prove formali di carattere sommativo (interrogazioni, test, verifiche scritte, ricerche ed elaborati assegnati per casa) e accertamenti informali di natura formativa (interventi dal posto, esercizi alla lavagna, controllo del lavoro domestico, ecc).

	Interrogazioni	Interrogazione breve	Produzione testi di varia tipologia	Prove semistrutturate	Prove strutturate	Problem solving
Italiano	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	
Inglese	X	X		X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X	
Economia aziendale	X	X		X	X	X
Diritto	X	X		X	X	X
Economia	X	X		X	X	
Informatica		X	X	X	X	X
Educazione Fisica						

Il lavoro di gruppo ed individuale, le lezioni dialogate, le discussione guidate ed i procedimenti della ricerca metodologica hanno coinvolto attivamente l'alunno nel processo della sua formazione.

I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno che è stato posto al "centro" del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria educazione.

I metodi sono stati utilizzati:

- in relazione al comportamento dell'allievo: l'allievo è stato posto nella condizione ottimale e serena per poter esporre i contenuti della disciplina;
- in relazione all'insegnamento sono state svolte lezioni frontali, partecipate e discussioni guidate;
- in relazione all'apprendimento: si è fatto ricorso alla ripetizione delle informazioni già fornite (lezione/interrogazione);
- in relazione alle modalità di trasmissione del sapere e ai mezzi utilizzati: ci si è basati
  sulla comunicazione orale o scritta.

Gli allievi hanno avuto a disposizione tutti i sussidi didattici in possesso dell'Istituto ed hanno avuto possibilità di disporre dell'uso della biblioteca scolastica per letture ed approfondimenti.

Nell'insegnamento si è fatto ricorso ai normali libri di testo e a tutto il materiale di supporto, ritenuto valido e necessario.

Nell'insegnamento delle materie linguistiche è stato utilizzato in particolare il laboratorio linguistico.

Didattica a Distanza

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e con ordinanze del Presidente della regione Campania è stata disposta la sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Nel periodo di sospensione delle attività didattiche l'Istituzione Scolastica ha attivato forme di didattica a distanza per tutte le discipline del curricolo scolastico, ha altresì implementato la piattaforma Office 365 Team con sezioni apposite e fornito indicazioni per l'espletamento di tali attività. Tali forme di didattica a distanza da un lato hanno sollecitato l'intera

comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", e dall'altro lato, è stato essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento. Le attività in modalità telematica, hanno fatto sì che si potesse continuare a dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione.

Attività sincrone

- Utilizzo piattaforma Office 365 Teams
- Utilizzo piattaforma Didup
- Utilizzo gruppo scolastico Whatsapp

Attività asincrone

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo
- Comunicazione tramite posta elettronica per fornire assistenza, chiarimenti e direttive
- Invio di materiale (file, schemi, audio lezioni) tramite chat
- Utilizzo di risorse digitali qualora corredate al libro di testo

4.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO ex- ASL) : attività nel triennio

Gli studenti, a partire dalla classe terza, hanno partecipato a Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) per sperimentare la realtà lavorativa, orientarsi e migliorare il proprio apprendimento, sviluppare, anche in strutture esterne, attraverso compiti di realtà, le competenze dei profili professionali individuati dalla scuola.

In particolare, sono state realizzate le seguenti attività:

Anno Scolastico	**Tipo di Attività – descrizione**
Anno scolastico 2018/2019	L' Attività di Alternanza Scuola Lavoro si è avvalsa, durante il terzo anno, della collaborazione della "IGS students" impresa sociale srl, con la quale l'Istituto ha stipulato una convenzione finalizzata ad orientare i giovani al mondo del lavoro stimolando la collaborazione tra quest'ultimo e la scuola, per promuovere la cultura d'impresa e l'etica degli affari, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali Il tutto è stato integrato dai docenti con un monte ore di curvatura del curricolo**,** su tematiche inerenti il corso di studi che hanno riguardato: il mercato, l'azienda e la sua organizzazione.
Anno scolastico: 2019/2020	In prosecuzione dell'attività dell'anno precedente per l'anno scolastico 2019/2020 Gli allievi hanno iniziato simulando la creazione di un'azienda, individuando un bene da produrre. Dopo aver preparato un business plan e determinato la strategia commerciale, gli alunni hanno raccolto le quote del capitale sociale, pianificato il finanziamento degli acquisti delle materie prime, fabbricato il prodotto che hanno concepito e venduto i loro prodotti all'interno o all'esterno della scuola. A fine anno la mini-impresa è stata messa in liquidazione e gli studenti hanno presentato una relazione. Obiettivo principale è quello di promuovere la cultura d'impresa, il senso di iniziativa e di

	imprenditorialità, una delle otto competenze chiave europee. Competenza in cui rientra la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi. E' una competenza che aiuta gli individui, non solo nella vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale e commerciale. Non da ultimo è stato trattato l'importante tema della sicurezza negli ambienti di lavoro. Le ore garantite sono state **n.70** ore strutturate tra ore di laboratori di impresa; partecipazione ad di eventi (fiere di Istituto, locali, regionali e all'occorrenza nazionali) e seminari di approfondimento);**n. 4 o**re di sicurezza (in E –learning); Il tutto è stato integrato dai docenti con un monte ore di curvatura del curricolo pari a n. **60,** su tematiche inerenti il corso di studi che hanno riguardato: il mercato, l'azienda e la sua organizzazione, le figure professionali.
Anno scolastico: 2020/2021	I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento durante questo anno del corso sono stati prevalentemente di orientamento universitario e orientamento al lavoro. • UNIEXPO 2021 , Salone dello studente campano , presentazione dei Corsi di Laurea dei vari Atenei Campani , presso Università Federico II , Monte S. Angelo (Na); • Orientamento post diploma in Istruzione e Lavoro nelle Forze di Polizia e Forze Armate • Orientamento informativo con l'università >Suor Orsola Benincasa • Orientamento in uscita Area Economica, Giuridica e Scienze Motorie presso Università La Parthenope ; • Orientamento in uscita presso l'università Vanvitelli • Open Week presso Università Orsola Benincasa • Corso di formazione sulla sicurezza sul lavoro tenuto da ADECCO (20 ore)

PARTE QUINTA

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1. Attività di recupero e potenziamento

Per gli studenti che hanno manifestato difficoltà o che non hanno raggiunto un profitto sufficiente alla fine del quadrimestre, è stato realizzato il **recupero** in itinere, interventi didattici integrativi.

5.2. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**
Costituzione, agenda 2030 e cittadinanza digitale I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell’istruzione tecnica contribuiscono a fornire agli studenti un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione. Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e costituzione” coinvolgono pertanto tutti gli ambiti disciplinari dell’istruzione tecnica e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico- economico; interessano, però, anche le esperienze di vita e, nel triennio, le attività di alternanza scuola- lavoro, con la conseguente valorizzazione dell’etica del lavoro. Gli istituti tecnici attuano l’insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione” con prevalente riferimento a principi e valori afferenti l’asse scientifico-tecnologico che li caratterizza e ai risultati di apprendimento previsti per l’area di istruzione generale e per le aree di indirizzo. Tra essi particolare rilevanza assumono le questioni concernenti la possibilità di collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, del diritto allo studio , alla tutela della collettività e dell’ambiente, come espressamente indicato nell’obbligo di istruzione. Tale obiettivo si consegue più puntualmente nel primo biennio attraverso lo studio della Costituzione Italiana (principi, libertà, diritti e doveri), dell’Unione europea e delle grandi organizzazioni internazionali, nonché dei concetti di norma giuridica e fonti del diritto e della loro codificazione. Anche il tèma della cittadinanza digitale e della corrispondente necessità di creare idonee competenze è di grande rilevanza all’interno della prospettiva considerata, poiché la dimensione della progressiva integrazione della dimensione digitale in ogni aspetto della vita ha conseguenze determinanti sulla qualità e sullo stile di vita dei cittadini e sulla legalità della collettività. È necessario dotare gli studenti di strumenti utili a comprendere benefici e rischi collegati ad una corretta frequentazione degli ambienti digitali per agire in modo consapevole e responsabile, a tutela della propria e altrui privacy e sicurezza.	A tale studio concorrono prioritariamente Storia, Diritto ed Economia, Economia Aziendale, Informatica

La stessa prospettiva curricolare in cui si colloca "Cittadinanza e Costituzione" favorisce il coinvolgimento e valorizza infine la progettazione collegiale e l'attività laboratoriale di tutti i docenti che, proprio in rapporto alla specificità culturale dell'istruzione tecnica, sono chiamati ad affrontare, con gli studenti, aspetti e problemi di rilevante importanza come la sicurezza, l'igiene e la salubrità dei luoghi di produzione e sul lavoro, anche nel corso di stage e percorsi di alternanza scuola/ lavoro.

Quest'anno il Piano per l'insegnamento dell'educazione civica – L.n.92/2019, in base ai moduli approntati dalla commissione ad hoc ed avente come Tutor prof.ssa Gallo Antonietta, docente di diritto, è stato così ripartito:

1) La Costituzione, istituzioni , regole e legalità.

   Materie: Diritto ed Economia Politica, Storia, economia aziendale , inglese

2) Agenda2030 e sviluppo sostenibile. Materie:Inglese, scienze motorie, religione, italiano, storia, diritto, matematica
3) Cittadinanza digitale . La comunicazione in rete. Materie: matematica, informatica

5.3. Percorsi interdisciplinari

Nel consiglio di classe non sono presenti docenti con competenza di metodologia CLIL né è stato possibile per i docenti realizzare percorsi in compresenza . Pertanto non si è' potuto attuare alcuna progettualità.

Si richiamano qui i percorsi interdisciplinari più significativi realizzati durante l'iter scolastico:

Percorsi interdisciplinari	Discipline
Analisi e confronto	Diritto
	Storia
	Italiano
	Economia Aziendale
	Inglese
	Informatica
	Religione
	Matematica
Il multilateralismo	Diritto
	Inglese
	Informatica
	Economia Aziendale
	Storia
	Italiano
	Religione
	Educ.fisica
	Matematica

Lavoro e dignità umana	Italiano
	Storia
	Economia Aziendale
	Diritto
	Informatica
	Inglese
	Religione
	Educ. Fisica
	Matematica

5.4. Iniziative ed esperienze extracurriculari in aggiunta ai percorsi di PCTO

La classe ha partecipato a numerose iniziative e ad attività organizzate dall'istituto.

5.5. Eventuali attività specifiche di orientamento

- UNIEXPO 2019 , Salone dello studente campano , presentazione dei Corsi di Laurea dei vari Atenei Campani;
- Orientamento post diploma in Istruzione e Lavoro nelle Forze di Polizia e Forze Armate
- Orientamento informativo con l'università Suor Orsola Benincasa
- Orientamento in uscita Area Economica, Giuridica e Scienze Motorie Università La Parthenope ;
- Open Week Università Orsola Benincasa

PARTE SESTA

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1. Schede informative su singole discipline: competenze – contenuti- obiettivi raggiunti

Italiano

Docente: De Grazia Giulia

COMPETENZE RAGGIUNTE: **Italiano**	Le competenze linguistiche da sviluppare a livello di triennio sono connesse con i contenuti culturali che esse veicolano. Si è cercato quindi di affinare abilità la cui acquisizione dovrebbe essere avvenuta in modo almeno soddisfacente nel percorso scolastico, anche per ciò che riguarda la capacità di accostarsi ai testi letterari. Si è potenziato l'accesso autonomo ai linguaggi specialistici complessi, sviluppando la capacità di elaborazione, progettazione e realizzazione di testi di vario genere. Gli studenti della classe, pur con livelli individuali differenti, sono in grado di: 1) padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; 2) utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario; 3) produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; 4) utilizzare e produrre testi multimediali; 5) produrre relazioni sui contenuti dell'apprendimento con sufficiente proprietà di linguaggio e organicità concettuale; 6) elaborare opinioni personali con accettabile precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	**L'età del Romanticismo. La poesia** **Giacomo Leopardi** **Vita E Opere** Il pensiero filosofico La poetica Lo Zibaldone dei pensieri "Ricordi" "La teoria del piacere" **Le Operette morali** "Dialogo della Natura e di un Islandese" "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere" **I Canti** "L'Infinito " " A Silvia" "Il sabato del villaggio" "Il passero solitario" **La Ginestra (scelta di versi)** **LA SECONDA META' DELL'800** La modernità il progresso e la nuova arte La nuova filosofia: Comte, Darwin, Nietzsche La nuova condizione degli intellettuali Il dandy Ch. Baudelaire "Perdita d'aureola" **Il realismo** La nascita della poesia moderna. La Scapigliatura Il **Naturalismo francese e il Verismo italiano Simbolismo e Decadentismo** La narrativa francese; l'antiromanticismo di Flaubert; "Emma e Charles" il Naturalismo dai fratelli de Goncourt a Zola "Gervaise alla finestra" I Veristi siciliani: Verga, Capuana e De Roberto Le scrittrici, Matilde Serao e Grazia Deledda **GIOVANNI VERGA** La vita e le opere Verga prima del Verismo e dopo la novella Nedda La fase verista Il capolavoro: "I Malavoglia" e la rivoluzione di Verga I personaggi e i temi dei Malavoglia Verga dopo i Malavoglia **Le Novelle: Vita dei campi** "Nedda" "Rosso Malpelo" " La lupa"

Novelle rusticane "La roba"

I Malavoglia "La prefazione e l'inizio del romanzo"
" L'addio di 'Ntoni"

Mastro don Gesualdo " La morte di Gesualdo"

L'ETA' DEL DECADENTISMO

Simbolismo e Decadentismo

C. Baudelaire "L'albatro"

"A una passante"

GIOVANNI PASCOLI

La vita e le opere
La poetica pascoliana
Le raccolte poetiche Il fanciullino

Myricae "Lavandare"
"X agosto"
"Novembre"

"L'assiuolo"

Canti di Castelvecchio " La mia sera"

La rivoluzione linguistica di Pascoli

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita ed opere
La vita come un'opera d'arte I romanzi e i racconti
La poesia
"Il Piacere"

"Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo"

La conclusione del "Piacere"

"Il verso è tutto"

Alcyone "La pioggia nel pineto"

" La sera fiesolana"

LA CULTURA NELL'ETA' DELLE AVANGUARDIE E DEL MODERNISMO:

L'Espressionismo
Il Futurismo italiano Il Surrealismo
Il modernismo
La Voce
I Crepuscolari

LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere
L'Umorismo, il contrasto tra forma e vita
" La differenza fra umorismo e comicità"
I romanzi siciliani
I romanzi umoristici
Le Novelle per un anno "Il treno ha fischiato"

Uno, nessuno e centomila
Il fu Mattia Pascal "Adriano Meis e la sua ombra"

Il teatro

"Sei personaggi in cerca di autore"
."Finzione o realtà?"

ITALO SVEVO:

La vita e le opere
La cultura di Svevo
Il fondatore del romanzo d'avanguardia italiano I romanzi

Una Vita
Senilità
La Coscienza di Zeno " Lo schiaffo del padre"
"La proposta di matrimonio"
" La vita è una malattia"

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e le opere
La poetica e l'Allegria
Le raccolte dopo l'Allegria "San Martino del Carso"
Sentimento del tempo "Mattina"
Il Dolore "Soldati"
"Veglia"
"Fratelli"

EUGENIO MONTALE

La vita e le opere
Le cinque fasi della poetica
La centralità di Montale nella poesia del Novecento
Ossi di Seppia " Meriggiare pallido e assorto"
Le Occasioni "Non chiederci la parola"
La bufera e altro " Ti libero la fronte dai ghiaccioli

ABILITA':	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità di Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare ed analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi
METODOLOGIE:	Sul piano metodologico, costante è stato il ricorso a una didattica di tipo laboratoriale, che assegnando agli studenti un ruolo attivo nel processo di insegnamento-apprendimento, ha favorito la loro partecipazione nonché lo sviluppo delle loro capacità critiche e di inferenza. In particolare i discenti sono stati messi a confronto diretto con i testi letterari, sui quali hanno potuto esercitare le loro abilità interpretative e applicare le conoscenze acquisite. Non si è tralasciata, tuttavia, la didattica frontale e si è dedicato tempo alla spiegazione del manuale nella convinzione che essa possa notevolmente facilitare lo studio personale degli allievi.
	Le strategie per raggiungere gli obiettivi programmati si fondano sul principio dell`attivo coinvolgimento dell`alunno in una interazione comunicativa da attuarsi durante le attività scolastiche sotto forma di: • Conversazioni, discussioni, relazioni orali e scritte, ibere esposizioni; • Riflessioni sulle caratteristiche strutturali dei testi scritti e dei messaggi orali al fine di acquisire la consapevolezza delle differenze tra le due diverse forme di comunicazione. Si sono effettuati inoltre frequenti ritorni sui contenuti e guidati gli alunni all'utilizzo di mappe concettuali e schede di sintesi. In tal senso la scelta metodologica ha previsto il ricorso a: 1. Lezioni frontali e partecipate 2. Lettura ed analisi guidata di passi scelti 3. Laboratorio di analisi del testo 4. Attività laboratoriali 5. Esercitazioni scritte in classe e a casa (questionari, commenti, riassunti, relazioni…)

CRITERI DI VALUTAZIONE:	**Forme di verifica formativa necessarie:** • il controllo del lavoro svolto a casa (il riassunto; test di comprensione e di conoscenza; il commento di un testo dato; il componimento che sviluppi argomentazioni con coerenza e completezza); • questionari; • il commento orale a un testo dato • l'esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e concretezza, su argomenti del programma svolto; • il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa **Forme di verifica sommativa necessarie:** • compiti in classe; • l'interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza; • le prove strutturate e semistrutturate. **Sono elementi che concorrono alla valutazione**: il livello delle conoscenze, l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo, i progressi effettuati dagli allievi, la produzione orale e scritta. Sono forme di verifica **orale:** • l'esposizione e il commento orale a un testo dato; • la registrazione dell'attenzione e della partecipazione in classe; • la registrazione della capacità di riepilogare il contenuto delle lezioni svolte; • l'interrogazione colloquio.

	Sono forme di verifica **scritta:** • il tema e la relazione • prove oggettive e questionari per l'analisi e per l'accertamento della comprensione di un testo; • produzione di elaborati anche multimediali.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Possono considerarsi utili sussidi all'attività didattica: 1) Libri di testo 2) Mappe concettuali o tabelle di sintesi 3) Schede per l'analisi testuale 4) Saggi critici 5) Audiovisivi, supporti multimediali 6) Fotocopie 7) Quotidiani, riviste 8) Tecnologie dell'informazione e della comunicazione 9) Risorse digitali.

Storia Docente: De Grazia Giulia

COMPETENZE RAGGIUNTE: **Storia**	1) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3) Essere consapevole dell'importanza dello studio del passato per comprendere meglio il presente. 4) Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico. 5) Conoscere le radici della cultura europea e mediterranea al di là delle differenze specifiche di ogni nazione. 6) Sapere organizzare un discorso storico in forma sufficientemente chiara, organica e completa.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	**Dal libro di quarta: I problemi dell'Italia Unita e la Destra alpotere, la questione meridionale.** **UNITA' 1** **Le Ilusioni della belle époque** Migliora la qualità della vita**;** I cambiamenti nella produzione;, l'industria dei consumi: pubblicità, merci, tempo libero; le tensioni politiche e sociali all'inizio del Novecento; il diritto di voto e l'emancipazione femminile. **UNITA' 2** **L'Est del mondo: Russia, Giappone, Cina**

La Russia degli zar; L'espansione imperialistica in Siberia; La rivolta del 1905; l'opposizione agli zar; il disegno politico di Lenin. **UNITA' 3**

L'età giolittiana

1898 ,Bava Beccaris; i socialisti e le correnti interne, l'assassinio del re e il governo Giolitti; sviluppo industriale e arretratezza del Mezzogiorno; le riforme di Giolitti, vantaggi e limiti di una politica riformatrice; l'ingresso dei cattolici nella politica italiana; colonialismo e guerra di Libia; La svolta conservatrice.

UNITA' 4

I Nazionalismi e il riarmo

Il Nazionalismo, un'ideologia molto aggressiva, i gruppi industriali premono sui governi; L'espansione di Stati Uniti e Giappone; l'area calda dei Balcani; l'impetuosa crescita della Germania.

PRIMA GUERRA MONDIALE E RIVOLUZIONE RUSSA

UNITA' 5

L'Europa in fiamme

Sarajevo, cause e conseguenze dell'attentato, l'Europa in guerra; interventisti e neutralisti in Italia; la Germania all'attacco; il fronte orientale; il patto di Londra; La lezione delle "radiose
giornate di maggio".

UNITA' 6

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Il fronte italo-austriaco; la guerra di trincea, un conflitto totale, per terra, per mare e nell'aria; 1917 gli Stati Uniti entrano in guerra; Caporetto e la Resistenza sul Piave; la resa di Germania e Austria.

UNITA' 7

VINCITORI E VINTI

Una guerra di tipo nuovo; l'economia mobilitata; la guerra rivela il suo volto; la pace dettata dai vincitori; il riassetto dell'Europa, la vittoria mutilata; la crisi dell'Impero ottomano; la Società delle Nazioni.

UNITA' 8

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Un evento epocale; la rivoluzione di febbraio; il governo provvisorio di Lenin; lo strappo rivoluzionario; i bolscevichi al potere; la guerra civile e la nascita dell'U.R.S.S.

DOPOGUERRA, DEMOCRAZIE E TOTALITARISMI

UNITA' 9

LA CRISI DEL DOPOGUERRA E IL NUOVO RUOLO DELLE MASSE

Il Novecento, secolo delle masse; i nuovi protagonisti della vita civile; i partiti di massa; l'industria culturale; il difficile ritorno dei reduci; il declino economico dell'Europa; Stati Uniti prima

potenza mondiale; la scorciatoia dell'autoritarismo; l confronto politico si radicalizza; Gran Bretagna e Francia.

UNITA'10

LA GERMANIA DI WEIMAR E IL FASCISMO AL POTERE IN ITALIA

La Germania di Weimar; un paese diviso in piena crisi economica;La crisi dell'Italia postbellica; il biennio rosso; Il malessere della borghesia italiana; il cambiamento del quadro politico; Destra e Sinistra, Mussolini e Gramsci; l'errore di Giolitti: il fascismo in Parlamento; la marcia su Roma; Mussolini al governo.

UNITA' 11

L'ITALIA DI MUSSOLINI

Le elezioni del 1924 e il caso Matteotti; l'Aventino, l'opposizione esce di scena; il Fascismo si trasforma in una dittatura; il partito unico e lo Stato fascista; dal fascismo movimento al regime; i Patti Lateranensi; il totalitarismo, un bavaglio alla libertà; agricoltura e industria: l'economia del regime;la conquista dell'Etiopia, la vergogna delle leggi razziali.

UNITA' 12

LE DEMOCRAZIE ALLA PROVA

L'espansione economica degli anni venti; gli Stati Uniti ,una società industriale avanzata; la cisi del 1929, il crollo di Wall Street; le conseguenze della crisi in America e in Europa; il New Deal di Roosevelt; i fascismi in Europa; il caso austriaco ; le democrazie occidentali.

UNITA' 13

L'U.R.S.S. DI STALIN E LA GERMANIA DI HITLER

La NEP di Lenin; La lotta fra Trockij e Stalin; i piani quinquennali e la collettivizzazione delle terre; l'industrializzazione forzata; il terrore staliniano e le purghe; il mito dell'URSS; Hitler e il partito Nazionalsocialista; l'ascesa del Nazismo; la conquista del potere; il Terzo Reich, la dittatura personale di Hitler; potenza militare e sviluppo economico; la persecuzione degli oppositori e delle minoranze.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

UNITA' 14

L'AGGRESSIONE NAZISTA ALL'EUROPA

La Spagna, terra di scontro fra destra e sinistra; il colpo di Stato di Franco e la guerra civile spagnola; l'alleanza di Italia, Germania e Giappone; annessioni e invasioni nel cuore dell'Europa; le mire di Hitler, Praga e Danzica; il Patto d'Acciaio e le illusioni di Mussolini; lo strano accordo tra Hitler e Stalin.

UNITA' 15

L'ASSE ALL'OFFENSIVA

L'invasione della Polonia; la Francia occupata; l'intervento italiano; la resistenza della Gran Bretagna; l'Italia all'attacco inAfrica e in Grecia, l'aggressione tedesca all'URSS; la posizione statunitense e la Carta atlantica; l'attacco giapponese a Pearl Harbor; gli Stati Uniti in guerra.

	UNITA' 16 **LA SVOLTA NEL CONFLITTO E L'ITALIA DELLA RESISTENZA** 1942, la massima espansione dell'Asse; la riscossa degli Alleati; lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini; l'armistizio dell'8 settembre 1943; La Repubblica sociale italiana; la Resistenza: guerra di liberazione e guerra civile; la guerriglia partigiana; le rappresaglie dei nazi-fascisti; l'importanza della Resistenza italiana. **UNITA' 17** **LA FINE DELLA GUERRA. AUSCHWITZ E HIROSHIMA** Lo sbarco in Normandia; la lenta liberazione dell'Italia; i successi dell'Armata Rossa e la conferenza di Yalta; l'ultima resistenza tedesca; la fine di Hitler e di Mussolini; la tragedia della Shoah; Auschwitz: la morte in catena di montaggio; il dovere della memoria, l'olocausto nucleare e la resa del Giappone; perché Hiroshima e Nagasaki ? ; la seconda guerra mondiale spartiacquefra due epoche. **UNITA' 18** **EUROPA, USA, URSS DOPO LA GUERRA** La conferenza di Yalta; i paesi vinti; l'assetto del resto d'Europa; i paesi vincitori e la supremazia di USA e URSS; nasce l'ONU; Il piano Marshall; l'atomica sovietica e la risposta della NATO; i dueblocchi e la cortina di ferro; l'equilibrio del terrore e la guerra fredda;
ABILITA':	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali ed internazionali. Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici
METODOLOGIE:	1)Lezioni frontali introduttive degli argomenti e dei documenti 2)Analisi e spiegazione in classe degli argomenti modulari con eventuale lettura di paragrafi o documenti. 3)Presentazione e/o elaborazione di mappe concettuali. 5)Utilizzo di attrezzature tecnologiche multimediali. 6) Piattaforma Microsoft Teams.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nel corso dell'anno sono stati utilizzati questionari per misurarein maniera rapida e simultanea l'apprendimento relativo alle singole unità didattiche. Il colloquio è servito per accertare, accanto alla chiara e corretta acquisizione dei contenuti, lo sviluppo di capacità di analisi, di sintesi e di collegamento, la capacità di orientarsi, di argomentare e di affrontare situazioni problematiche. Le procedure di verifica e il processo di valutazione sono state utili ad accertare il raggiungimento degli obiettivi, privilegiando l'acquisizione di un corretto approccio ai problemi; è stata inoltre verificata la capacità di percepire e sistematizzare storicamente i problemi facendo ricorso a un adeguato supporto di conoscenze storiche. La valutazione globale è stata soprattutto correlata alla capacità di compiere inferenze, stabilire relazioni, operare collegamenti, fare uso corretto di fatti, fonti, documenti e materiali. Nei colloqui i criteri di valutazione sono stati i seguenti: 1. conoscenza degli argomenti; 2. capacità di cogliere i nodi fondamentali della disciplina; 3. acquisizione degli strumenti di conoscenza e di studio; 4. capacità di analisi, di sintesi, di collegamenti e confronti 5. correttezza e precisione espositiva;
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo, mappe concettuali, documenti, materiali di approfondimento. Piattaforma Office Teams

Matematica Docente: Marano Maria

COMPETENZE RAGGIUNTE: **Matematica**	• Esporre usando il linguaggio specifico della matematica; • analizzare e formalizzare le situazioni problematiche costruendo i relativi modelli matematici; • costruire e interpretare i grafici; • verificare e valutare i risultati ottenuti. • Estendere i concetti dell'analisi a funzioni di più variabili individuandone le caratteristiche.
CONOSCENZE o CONTENUTI	• Limiti di una funzione ad una variabile

TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	• Asintoti orizzontali, verticali e obliqui • Derivate prime e calcolo di massimi e minimi • Studio di una funzione ad una variabile e relativo grafico • Disequazioni lineari in due variabili • Sistemi di disequazioni in due variabili • Conoscere il concetto di funzione reale di due variabili reali, il significato di dominio di una funzione di due variabili; • Derivate parziali • Massimi e minimi liberi e vincolati • Punti di massimo e minimo con il metodo delle derivate. L'Hessiano.
ABILITA':	Saper effettuare con completezza lo studio di una funzione e rappresentarne il grafico. Risolvere sistemi di disequazioni in due variabili. Determinare il dominio di una funzione in due variabili Calcolare le derivate parziali prime e successive. Definire e individuare i punti di massimo e minimo liberi con il metodo delle derivate. Definire e determinare i punti di massimo e minimo vincolati con il metodo elementare e con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali in presenza elezioni sincrone a distanza con l'utilizzo della piattaforma digitale Teams, lezioni dialogate domande flash, correzione degli esercizi svolti dagli alunni, esercitazioni, analisi e commento degli errori e conferma delle procedure corrette, problem solving, attività di laboratorio.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• per l'aspetto cognitivo: possesso delle conoscenze basilari, capacità di apprendimento, comprensione ed uso del linguaggio della disciplina • per l'aspetto formativo: partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, metodo di lavoro e orientamento come consapevolezza di sé, dei propri limiti e delle proprie capacità.
TESTI E MATERIALI / **STRUMENTI ADOTTATI**	Libri di testo, dettatura di appunti, utilizzo di applicativi di Office come power point, fogli excel moduli forms

INGLESE : Schiavone Vita Maria

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per le discipline	· Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali · Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti · Redigere documenti utilizzando i linguaggi di settore. · Individuare gli strumenti di comunicazione operativi da utilizzare nei diversi contesti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI
 	
(anche attraverso UDA e moduli)
	- **Globalisation**
	  - Whatisglobalisation?
	  - A digital world
	  - The World Wide Web
	  - Global trade
	  - Global companies
	  - Multinationalsrelocation
	- **Technology**
	  - Technology and the workplace
	  - E –Commerce
	- **Responsible Business**
	- Global warming
	- The greenhouseeffect
	- Renewableenergy
	- Recycling
	- Green business
	- **Trends**
	- Basic language
	- Describing the extension of a trend
	
	- **The financial world**
	- Banking
	- Online/E banking

	- CentralBanks - The ECB - Banking services for Business - Business accounts - Source of finance (overdrafts, leasing, factoring) - Ethical Banking - Banking security - Identity theft - The Stock Exchange - **THE EU** - Building Europe - Europeantreaties - The main EU institution - The advantages of being a EU citizen - Brexit - **THE UK history** - The Industrial Revolution - The working and living conditionsduring the Industrial Revolution - The Victorian Age - The British Empire - World War I - Britain in the 1920s and 1930s - The Great Depression - World war II - The post war years - Late 20th century Britain
ABILITA':	Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. · Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. · Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. · Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. · Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note. · Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti

	multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
METODOLOGIE:	Le attività si sono svolte sia in presenza che in Dad rispettando generalmente la tradizionale scansione della lezione. Naturalmente la Dad ha permesso sia al docente che ai discenti di usufruire delle risorse digitali del testo in adozione e di Internet sia durante le lezione che a casa, grazie anche alla piattaforma Microsoft Teams che ha permesso un continuo scambio e una continua comunicazione tra il docente e gli allievi. Le lezione si sono scandite nel seguente modo: · Warm up, attività cheha introdottol'argomento dell'unità attraverso domande precise o mettendo in evidenza le parole chiave che schematizzano il contenuto. · La lettura dei testi con domande di comprensione alla classe · Lo svolgimento degli esercizi (domande aperte, domande a scelta multipla, vero/falso, abbinamento di informazioni, completamento di frasi, inserimento di informazioni in tabelle) che ha aiutato gli studenti a comprendere il testo in modo più dettagliato e completo. · Le attività di Listening, con il completamento tabelle o testi con informazioni estrapolate dal brano registrato, da un ascolto veloce e successivamente da un ascolto più analitico per individuare le informazioni richieste. · Le attività di Press File che sono consistite in articoli tratti dalla stampa e da siti web. Lettura veloce del testo individuare informazioni generali sull'argomento, seguita poi da una lettura più attenta per identificare informazioni specifiche, con esercizi focalizzati sul lessico e sulla comprensione. Gli approcci metodologici sono stati: · Partire dal libro di testo, da materiale autentico o audiovisivo · Alternare le modalità di presentazione dei documenti da "modello-applicazione" a "scoperta-deduzione"

	· Usare le tecnologie (video, siti internet, ebook, audio)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Il livello di preparazione conseguito è considerato: · Scarso (voto 3-4) quando si evidenzia una incapacità ad usare la lingua in ogni sua funzione comunicativa · Insufficiente (voto 4-5) quando difficoltà linguistiche e/o contenutistiche più o meno gravi sono presenti nelle verifiche · Sufficiente(voto 6) quando si registra una accettabile competenza nell'uso corretto delle lingue con l'acquisizione degli obiettivi minimi · Buono (voto 7-8) per un uso della lingua corretto, fluido e personale · Ottimo (9-10) quando il discente dimostra una rielaborazione personale e critica

MATERIA: Economia Aziendale proff. Galdi Francesco

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per le discipline	In base alla raccomandazione dell'Unione Europea del 22/05/2018, le 8 competenze funzionali sono state così sviluppate: competenza alfabetica funzionale: abilità di comunicare in forma orale e scritta (diversa in funzione dell'impegno profuso da ciascun allievo) competenza multilinguistica: capacità di utilizzare termini tecnici in lingue straniere (diversa in funzione dell'impegno profuso da ciascun allievo) competenze matematiche: capacità di utilizzare modelli matematici: redazione ed interpretazione di tabelle e grafici: (diversa in funzione dell'impegno profuso da ciascun allievo) competenze digitali: capacità di creare ed utilizzare elementi digitali: (diversa in funzione dell'impegno profuso da ciascun allievo)

	competenze di cittadinanza: capacità di agire in modo responsabile come cittadino: (diversa in funzione dell'impegno profuso da ciascun allievo) competenza imprenditoriale: capacità di pianificare un progetto e realizzarlo: (diversa in funzione dell'impegno profuso da ciascun allievo) competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale: comprensione della reciproca influenza delle culture e dei linguaggi differenti: (diversa in funzione dell'impegno profuso da ciascun allievo) Maggiori dettagli contenuti nella programmazione iniziale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	Argomenti trattati: **1 La contabilità generale** **2 Il bilancio di esercizio** **3 La rielaborazione del bilancio** **4 L'analisi per indici** **5 La contabilità gestionale** **6 Programmazione, controllo e reporting** **7 L'analisi per flussi** **8 I finanziamenti a breve termine** **10 I finanziamenti a lungo termine** Maggiori dettagli contenuti nel programma svolto
ABILITA':	Le abilità conseguite ovvero le capacità di applicare le conoscenze ai diversi casi prospettati variano in funzione dell'applicazione e dell'impegno profuso durante l'intero anno scolastico. I discenti che hanno seguito con maggior impegno, costanza ed interesse hanno sviluppato buone capacità di risoluzione dei problemi; alcuni, invece, che hanno seguito passivamente le lezioni e non hanno provato a risolvere le situazioni prospettate nel corso delle esercitazioni, hanno ottenuto risultati più modesti.
METODOLOGIE:	Durante la fase della didattica in presenza si sono utilizzate: lezione frontale; lezione partecipata; esercitazioni scritte (in classe e a casa); lavori di gruppo;

	Durante la fase della didattica a distanza si sono utilizzate: lezione partecipata (con i limiti dello strumento utilizzato); relazioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sia per la valutazione di presenza, sia per la valutazione a distanza, si sono utilizzati gli schemi di valutazione comuni previsti nel Ptofo rimodulati per la Ddi. Impegno e partecipazione sono stati gli elementi che hanno guidato la valutazione del diverso grado di competenze conseguite.
TESTI E MATERIALI / **STRUMENTI ADOTTATI**	Strumenti e materiali adottati sono stati: Libro di testo; Articoli di giornale (in particolare "il sole 24 ore"); Video e materiale individuato sul Web.

Diritto Docente: Gallo Antonella

COMPETENZE RAGGIUNTE: **Diritto pubblico**	Gli alunni sono in grado di analizzare e di dialogare, sia pure in modo non sempre approfondito, sui temi generali della disciplina, evidenziando le conoscenze di base e le opportune e necessarie interrelazioni con le altre discipline quali l'economia politica, l'economia finanziaria pubblica, la storia contemporanea. In particolare sono in grado di individuare l'origine , il ruolo e le forme di stato, i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale rispetto a quello statale, comprendere il ruolo e il funzionamento della Ue, individuare , il ruolo e il funzionamento dei diversi organi costituzionali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	Lo Stato e i suoi elementi costitutivi, forme di Stato e forme di governo. La Costituzione quale legge fondamentale dello Stato. L'ordinamento internazionale e le sue fonti. Organizzazione dell' Unione Europea con relativi organi e fonti. L'ordinamento costituzionale: Parlamento, Presidente della Repubblica. Gli enti locali
ABILITA':	Comprendere l'origine ed il ruolo dello Stato, individuare i diversi tipi di Costituzione, Classificare ed analizzare le forme di Stato e forme di governo. Identificare le fonti e i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale ed i loro rapporti, spiegare le

	norme costituzionali relative al diritto internazionale, descrivere l'organizzazione, confrontare la composizione e le funzioni degli organi comunitari, esaminare le principali fonti UE Inquadrare i singoli organi costituzionali, descriverne le modalità di elezione e di nomina, le prerogative, la struttura, le diverse funzioni, gli atti di competenza , la composizione e l'organizzazione, individuare lo status dei membri dei diversi organi
METODOLOGIE	Durante la fase della didattica in presenza si sono utilizzate: lezione frontale; lezione partecipata; esercitazioni scritte (in classe e a casa); lavori di gruppo; Durante la fase della didattica a distanza si sono utilizzate: lezione partecipata (con i limiti dello strumento utilizzato); relazioni
CRITERI DI VALUTAZIONE	Test di profitto con quesiti vero-falso, risposta multipla, domane aperte e correlazioni
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo, Costituzione italiana, presentazioni power point, fotocopie, appunti.

Economia Finanziaria Pubblica Docente: Gallo Antonella

COMPETENZE RAGGIUNTE: **Economia Finanziaria Pubblica**	Gli alunni sono in grado di analizzare e di dialogare, sia pure in modo non sempre approfondito sui temi generali della disciplina, evidenziando le conoscenze di base e le opportune e necessarie interrelazioni con le altre discipline quali l'economia politica, l'economia aziendale, l'informatica e il diritto.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	Il settore pubblico e quello privato, l'intervento pubblico in economia, analisi positiva e analisi normativa, la politica anticiclica, equilibrio di sottoccupazione e di piena occupazione delle risorse, deficit di bilancio, finanza neutrale, congiunturale e funzionale, caratteri e tipi di Stato sociale, la crisi fiscale dello Stato. Il principio costituzionale di solidarietà e di sussidiarietà. Assistenza e previdenza sociale e tipi di pensione. Fabbisogno finanziario e spesa pubblica, classificazione delle spese, la spesa pubblica in Italia, analisi costi-benefici. Le entrate pubbliche, imposte, tasse e contributi, le tariffe, le imprese pubbliche e relativa classificazione, le municipalizzate beni demaniali e patrimoniali, la crisi degli anni 70 e 80 e le privatizzazioni. Le imposte e la loro classificazione. Principi giuridici ed amministrativi delle imposte. La ripartizione dell'onere tributario. Pressione tributaria, sociale, fiscale e finanziaria. Effetti economici delle imposte, evasione, elusione, elisione, traslazione. L'ordinamento tributario italiano Anagrafe tributaria e codice fiscale, l'amministrazione finanziaria italiana, diritti del contribuente e doveri del legislatore. Le imposte dirette: IRPEF e
	IRES. Le imposte indirette: l'IVA. Cenni generali sul Bilancio dello Stato.
ABILITA':	Indicare i collegamenti principali tra settore pubblico e privato, illustrare le differenze essenziali tra bisogni pubblici e privati. Illustrare e esporre gli obiettivi e i principi della finanza neutrale, compensativa e funzionale. Spiegare le ragioni dell'aumento della spesa pubblica negli stati moderni. Descrivere il sistema di sicurezza sociale e pensionistico del nostro Paese. Illustrare e classificare le diverse spese dal punto di vista amministrativo e contabile, definire la "spending review", Illustrare e distinguere le diverse classificazioni di entrata pubblica , distinguere il soggetto attivo e passivo dell'imposta e di base imponibile, illustrare la differenza tra imposte dirette ed indirette, illustrare il principio di progressività, esporre i principi costituzionali, giuridici e e amministrativi delle imposte, esporre le regole di A.Smith , distinguere tra discriminazione qualitativa e quantitativa del reddito , illustrare il concetto di pressione fiscale, esporre i diversi effetti economici delle imposte, esporre i principali progetti di riforma tributaria , commentare i principi della riforma del 1972-73 e i possibili obiettivi futuri. Illustrare i caratteri essenziali dell'odierno sistema tributario, dell'anagrafe tributaria , del codice fiscale e della partita IVA. Illustrare i caratteri fondamentali dell'Irpef, dell'Ires e dell'IVA riconoscendone soggetti, presupposto impositivo, aliquote, agevolazioni, deduzioni, detrazioni, regimi speciali, denuncia e

	versamento dell'imposta
METODOLOGIE:	Durante la fase della didattica in presenza si sono utilizzate: lezione frontale; lezione partecipata; esercitazioni scritte (in classe e a casa); lavori di gruppo; Durante la fase della didattica a distanza si sono utilizzate: lezione partecipata (con i limiti dello strumento utilizzato); relazioni
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Test di verifica con domande a risposta multipla, vero/falso, correlazioni e domande aperte Verifiche orali individuali Esercitazioni in classe e relazioni Partecipazione al dialogo educativo ed interesse evidenziato per la disciplina
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo, presentazioni power point, fotocopie, appunti.

Informatica Docente: Velotto Federica

COMPETENZE RAGGIUNTE:	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Identificare e
Informatica	applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati • Progettare basi di dati relazionali a livello concettuale, logico e fisico. • Applicare le interrogazioni di selezione, di raggruppamento e annidate. • Individuare i diversi dispositivi di rete • Individuare le diverse forme di comunicazione commerciale e pubblicitarie. •scegliere le politiche di sicurezza per una rete wireless • Apporre la firma digitale e la marca temporale • Sapere come e quando utilizzare la PEC• Introduzione al linguaggio php

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	**UDA 1- La progettazione dei database** Funzioni di un DBMS Architettura standard a tre livelli Analisi e progettazione concettuale (Il modello E/R, entità e istanze, attributi e loro dominio, attributi chiave, le associazioni, la cardinalità e la obbligatorietà delle associazioni) Definizione del modello E/R (Dalle specifiche al diagramma, strategie per individuare le entità, gli attributi, le associazioni) Dal modello E/R al modello logico (Struttura dei dati e terminologia del modello logico relazionale, regole di derivazione del modello logico relazionale, proprietà delle relazioni alias tabelle) **UDA 2 - La implementazione di una base di dati** Il DBMS Access (Gli oggetti di Access, la creazione delle tabelle, le relazioni) Ricerca dati con Access (le query di selezione dati, le query su più tabelle) La presentazione dei dati con Access (le maschere) **UDA 3 – Il Linguaggio SQL** I linguaggi DDL e DML (I linguaggi dichiarativi,la creazione delle tabelle in SQL, il linguaggio DML per la manipolazione dei dati) Le interrogazioni del database in SQL (Il costrutto SELECT, gli operatori di confronto delle query,l'operatore IN) La congiunzione (Il join e le congiunzioni multiple)

	Gli operatori Aggregati (min,max,sum,avg,count) Le clausole Group by e Having Le query annidate, i quantificatori Any eAll, il quantificatore esistenziale Exsit **UDA 4 – Programmazione lato server con php** La sintassi php **UDA 5 – I meccanismi del commercio elettronico e le diverse forme di comunicazione commercerciale** La vendita digitale: l'e-commerce I Social network e le comunità virtuali. Le forme di comunicazione commerciale Le forme di pubblicità **UDA 6 – La sicurezza delle reti** La sicurezza nei sistemi informativi (Le minacce all'informazione, la sicurezza di un sistema informatico, i principali attacchi informatici) La crittografia L'autenticazione dell'utente La firma elettronica,digitale, Certificati digitali e PEC L'identificazione digitale e lo Spid
ABILITA':	Acquisire la conoscenza degli aspetti organizzativi di una base di dati Acquisire la capacità di analizzare una semplice realtà e di costruirne il modello concettuale e quello logico-relazionale Interrogare una base di dati Gestire un database mediante DBMS Rappresentare i dati mediante tabelle Realizzare query personalizzate Raffigurare i dati con maschere personalizzate Realizzare maschere con sottomaschere Applicare i comandi SQL Utilizzare gli operatori di aggregazione Creare query con congiunzioni multiple Creare query annidate Creare query con i quantificatori Any, All e Exsist Individuare le modalità di pagamento e di sicurezza delle transazioni nell'ambito del mercato elettronico Saper cogliere le opportunità offerte alle aziende dai social network Saper scegliere le politiche di comunicazione e le forme di pubblicità Imparare a costruire una password forte e a proteggerla Scegliere le politiche di sicurezza per una rete Sapere come e quando utilizzare la PEC Sapere come richiedere ed utilizzare lo Spid
METODOLOGIE:	Lezioni frontali; Lezioni laboratoriali; Lezioni dialogate

	Lavoro cooperativo; Esercitazioni di gruppo Lezioni guidate al pc; Esercitazioni tratte dal libro di testo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Qualità della partecipazione al lavoro didattico Proprietà e precisione espositiva Autonomia nello studio Creatività nell'approfondimento e nell'elaborazione Impiego regolare ed efficace del tempo-studio Progressivo miglioramento dell'apprendimento Rispetto delle regole di comportamento. Curiosità e propensione nell'uso dell'applicativo ACCESS Familiarità con l'uso del computer
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, dispense fornite dal docente, e-book, risorse on line, risorse didattiche dedicate al docente, software a corredo del testo, tracce di esami di stato. Laboratorio con PC per ogni alunno, lavagna, proiettore, software per la condivisione del desktop.

Scienze Motorie Docente: Siro Nespola

COMPETENZE RAGGIUNTE: **Scienze Motorie**	Riconoscere gli elementi motori comuni alle diverse discipline sportive. Riconoscere limiti, potenzialità ed evoluzione del proprio vissuto corporeo. Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra. Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso e i principi di un corretto stile di vita. Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale. Anatomia e fisiologia essenziale dell'apparato locomotore, cardio circolatorio e respiratorio. Conoscere i principi basilari dell'alimentazione. Alimentazione e benessere. La dieta mediterranea Il concetto di Salute secondo l'OMS. Il fair play. Conoscere tecniche e regolamenti di alcuni sport di squadra. Il doping. Effetti dell'alcool, tabacco e droghe nei diversi sistemi e apparati.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA e moduli)	Conoscere le modificazioni strutturali del corpo. Conoscere gli spazi operativi, nomenclatura ed utilizzo degli attrezzi. Conoscere i fondamentali e i regolamenti di alcuni sport di squadra (calcio e pallavolo). Stabilire rapporti interpersonali corretti e rispettare il codice del fair play come strumento di convivenza civile.

	Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti in caso di calamità naturali.
ABILITA':	Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione all' attività che verrà svolta. Trasferire tecniche di allenamento adattandole alle proprie esigenze. Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute. Organizzare percorsi motori e sportivi. Riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità esigenze e spazi di cui si dispone. Cooperare nel gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le attitudini individuali. Interagire in un gruppo/squadra, comprendere e gestire i diversi punti di vista, i conflitti e le dinamiche di gruppo. Riconoscere e adottare comportamenti funzionali al benessere individuale e collettivo. Trovare collegamenti/relazioni tra eventi e concetti appartenenti ad ambiti disciplinari diversi e lontani nello spazio e nel tempo.
METODOLOGIE:	La metodologia è stata di tipo graduale, lezioni frontali, lezioni interattive, cooperative learning, problem solving, esercitazioni pratiche. Tutte le attività didattiche sono state adeguate alle capacità e al ritmo di apprendimento degli alunni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione formativa e sommativa si è avvalsa del risultato di osservazioni sistematiche, che hanno tenuto conto del comportamento, partecipazione, frequenza, impegno, interesse, rispetto dei tempi di consegna, progressi compiuti rispetto al livello di partenza di ciascun allievo.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Più che sportivo, Del Nista – Parker. Casa editrice D' Anna Palestra ed attrezzi a disposizione della scuola. Materiale multimediale.

Disciplina: **RELIGIONE**	**Docente : Flocco Angela**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, discussioni guidate videoconferenze.
Obiettivi	**Conoscenze:** • Identificazione dei principi e dei valori del Cristianesimo che incidono nella cultura e nella vita • Conoscenza della Chiesa di oggi nella sua realtà concreta e nei suoi documenti su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. • Il ruolo delle religioni al servizio della giustizia e della pace; il dialogo inter-religioso **Competenze:** • Saper individuare i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti nella società contemporanea. • Riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano e sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. **Capacità:** • Acquisizione della capacità di confronto tra le varie religioni e tra il cattolicesimo e le altre confessioni cristiane; • Ipotizzare possibili atteggiamenti e comportamenti in base a precisi princìpi o regole evidenziate e formulate; • Saper comporre, riordinare, tirare le somme di un'analisi
Strumenti	Libro di testo, Bibbia, documenti del Magistero sociale della Chiesa;articoli e documenti dei vario genere, materiali digitali,pc- tablet per videoconferenze settimanali, piattaforma Teams
Contenuti	• Presentazione dei tratti peculiari della morale cristiana in relazione ad alcune problematiche emergenti oggi nella società • Il problema della libertà e della responsabilità personale, della legge e dell'autorità. • L'inalienabilità della dignità della persona umana, il valore della vita, i diritti fondamentali dell'uomo, il primato della carità; • • II significato dell'amore umano, del bene comune,
	dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità alla luce della Rivelazione cristiana. • Casi di morale sociale: le nuove forme di povertà devianze di vario genere, l'emarginazione sociale, i conflitti religiosi e l'intolleranza, le migrazioni. Il ruolo delle religioni al servizio della giustizia e della pace.
Ed. Civica	• Agenda 2030 e sviluppo sostenibile • Ed. alla legalità: Legalita' e Giustizia; la lotta alle mafie in Italia - le figure di G. Falcone e Paolo Borsellino, l'Associazione "LIBERA, Nomi e Numeri contro le mafie " • Cittadinanza digitale; Cybercrimes.
Ver. e valut.	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

ELENCO DEI BRANI E DELLE POESIE PER IL COLLOQUIO D'ESAME a.s. 2020/21

Il realismo

E. Zola
"Gervaise alla finestra"

GIOVANNI VERGA

Le Novelle: Vita dei campi
"Rosso Malpelo"
" La lupa"

Novelle rusticane
"La roba"

I Malavoglia
"La prefazione e l'inizio del romanzo
" L'addio di 'Ntoni"

Mastro don Gesualdo
" La morte di Gesualdo"

L'ETA' DEL DECADENTISMO

C. Baudelaire
"L'albatro"

GIOVANNI PASCOLI

Myrica
e "X
agosto"
"L'assiuolo"

Canti di Castelvecchio
" La mia sera"

GABRIELE D'ANNUNZIO

Il Piacere
"Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo"

Alcyone
"La pioggia nel pineto"

LUIGI PIRANDELLO

Le Novelle per un anno "Il treno ha fischiato"
Il fu Mattia Pascal
"Adriano Meis e la sua ombra"

Il teatro

"Sei personaggi in cerca di autore: Finzione o realtà?"

ITALO SVEVO:

La Coscienza di Zeno
" Lo schiaffo del padre"
"La proposta di matrimonio"
" La vita è una malattia"

GIUSEPPE UNGARETTI

"San Martino del Carso"
"Mattina"
"Soldati"
"Fratelli"
"Veglia"

EUGENIO MONTALE

" Meriggiare pallido e assorto"
"Non chiederci la parola
" Ti libero la fronte dai ghiaccioli"

Tracce Elaborati Assegnati

Alunno 1:
TRACCIA ECONOMIA: **"L'attività di controllo del bilancio di esercizio"**

TRACCIA INFORMATICA: **"DBMS"**
Alunno 2:
TRACCIA ECONOMIA: **"Analisi ed interpretazione del bilancio di esercizio"**
TRACCIA INFORMATICA: **"DBMS"**
Alunno 3:
TRACCIA ECONOMIA: **"Il piano di Marketing"**
TRACCIA INFORMATICA: **"Il digital marketing"**
Alunno 4:
TRACCIA ECONOMIA: **"I cicli economici di espansione e contrazione dell'economia"**
TRACCIA INFORMATICA: **"ERP, enterprise resource planning"**
Alunno 5:
TRACCIA ECONOMIA: **"Il fabbisogno finanziario aziendale"**
TRACCIA INFORMATICA: **"Le forme di comunicazione commerciale e le forme di pubblicità"**

Alunno 6:
TRACCIA ECONOMIA: **“L’approvazione dei bilanci 2020 ai tempi del Covid-19 e i principi contabili”**
TRACCIA INFORMATICA: **“DBMS”**
Alunno 7:

TRACCIA ECONOMIA: **“Previdenza complementare”**
TRACCIA INFORMATICA: **“L’identificazione digitale e lo spid”**
Alunno 8:
TRACCIA ECONOMIA: **“L’inizio di un’attività economica e il business plan”**
TRACCIA INFORMATICA: **“La vendita digitale: l’e-commerce”**
Alunno 9:

TRACCIA ECONOMIA: **“Il crowdfunding”**
TRACCIA INFORMATICA: **“Social network, forme di comunicazione commerciale e le forme di pubblicità”**
Alunno 10:
TRACCIA ECONOMIA: **“L’intervento dello stato a favore dell’economia e delle imprese”**
TRACCIA INFORMATICA: **“L’identificazione digitale e lo spid”**
Alunno 11:

TRACCIA ECONOMIA: **“Il falso in bilancio”**
TRACCIA INFORMATICA: **“Il cyber bullismo e i social network ”**
Alunno 12:
TRACCIA ECONOMIA: **“La crisi economica: confronto fra le diverse crisi che si sono succedute”**
TRACCIA INFORMATICA: **“I sistemi di sicurezza informatica”**
Alunno 13:
TRACCIA ECONOMIA: **La finanza eco-sostenibile”**
TRACCIA INFORMATICA: **“Informatica verde”**
Alunno 14:
TRACCIA ECONOMIA: **“Acquisizione e utilizzo dei beni strumentali”**
TRACCIA INFORMATICA: **“DBMS”**
Alunno 15:
TRACCIA ECONOMIA: **Le criptovalute”**
TRACCIA INFORMATICA: **“La crittografia la funzione di hash e la firma digitale, rete peer to peer e la blockchain”**
Alunno 16:
TRACCIA ECONOMIA: **“L’analisi del bilancio per indici e per margini”**
TRACCIA INFORMATICA: **“DBMS”**
Alunno 17:
TRACCIA ECONOMIA: **“La quarta rivoluzione industriale”**
TRACCIA INFORMATICA: **“Progresso informatico”**
Alunno 18:

TRACCIA ECONOMIA: **“Bilancio come strumento per la concessione del fido”**
TRACCIA INFORMATICA: **“La sicurezza nei sistemi informativi”**

PARTE SETTIMA

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. Criteri di valutazione

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Sulla base delle indicazioni del PTOF e dei dipartimenti, le verifiche hanno seguito lo svolgimento della programmazione. Sono state proposte agli studenti prove formali di carattere sommativo (interrogazioni, test, verifiche scritte, ricerche ed elaborati assegnati per casa) e accertamenti informali di natura formativa (interventi dal posto, esercizi alla lavagna, controllo del lavoro domestico, ecc).
La valutazione è stata fatta tendendo conto dei progressi, anche minimi oltre che del conseguimento totale o parziale degli obiettivi, di altri fattori quali le condizioni di partenza, l'individualità di ciascun allievo, il suo iter scolastico, la sua partecipazione, l'impegno e il senso di responsabilità nonché la capacita di utilizzare le conoscenze acquisite e di applicarle in ambiti diversi. Sono stati utilizzati i seguenti livelli di corrispondenza tra voti in decimi e conoscenze ed abilità, come stabilito nel PTOF dell'Istituto:

voto **3** mancanza di metodo, mancanza di abilità operative.	Lacune contenutistiche gravi
voto **4** esposizione imprecisa, abilità operative inadeguate.	Conoscenze lacunose
voto **5** uso non sempre corretto della terminologia specifica, abilità operative limitate alla soluzione guidata di problemi molto semplici.	Acquisizione mnemonica e parziale dei contenuti
voto **6** esposizione semplice e corretta, abilità operative volte alla soluzione di problemi anche complessi ma con qualche errore.	Conoscenza dell'essenziale
voto **7/8** esposizione chiara, abilità operative volte alla soluzione di problemi complessi anche se con qualche imprecisione.	Conoscenza completa e articolata

voto **9/10** esposizione chiara e corretta, abilità operative volte alla soluzione di problemi anche abbastanza	Conoscenze complete, articolate e approfondite,

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri

a)frequenza delle attività di DaD ;
b)interazione durante le attività di DaD sincrona e
asincrona; c)puntualità nelle consegne/verifiche scritte
e orali;
d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche
e) test on line
f) elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	**Scarso 3-4**	**Insufficiente 4-5**	**Sufficiente 6**	**Buono 7-8**	**Ottimo 9-10**
Assiduità	l'alunno/a non prende parte alle attività proposte	l'alunno/a prende parte alle attività proposte in modo discontinuo	l'alunno/a prende parte alle attività proposte in modo regolare e adeguato	l'alunno/a prende parte alle attività proposte in modo ben organizzato	l'alunno/a prende parte alle attività proposte in modo propositivo e offre spunti personali costruttivi
Partecipazione	l'alunno/a non partecipa alle attività a distanza e quasi mai interagisce con l'insegnante	l'alunno/a non partecipa alle attività a distanza e interagisce poco e in modo discontinuo con l'insegnante	l'alunno/a partecipa alle attività a distanza e se sollecitato interagisce con l'insegnante	l'alunno/a partecipa regolarmente alle attività a distanza e interagisce in modo costruttivo con l'insegnante e i compagni di classe	l'alunno/a partecipa attivamente alle attività a distanza collaborando in modo efficace e costruttivo con l'insegnante e i compagni di classe
Interesse, cura approfondimento	l'alunno/a quasi mai rispetta tempi di consegna	l'alunno/a in modo discontinuo rispetta i tempi di consegna	l'alunno/a rispetta i tempi di consegna , approfondisce e svolge le attività in modo adeguato	l'alunno/a rispetta i tempi di consegna, approfondisce e svolge le attività con attenzione	l'alunno/a rispetta i tempi di consegna, approfondisce, svolge le attività proposte con attenzione e in modo ben organizzato
Completezza e precisione nello svolgimento dei lavori assegnati	l'alunno/a quasi mai consegna i lavori assegnati	l'alunno/a svolge i lavori assegnati con discontinua completezza e	l'alunno/a svolge i lavori assegnati in modo adeguato	l'alunno/a svolge i lavori assegnati con precisione e in modo ben organizzato	l'alunno/a svolge i lavori assegnati con precisione e in modo ben organizzato

		precisione			

Criteri di valutazione del comportamento

Dal 2016 il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per

gli scrutini intermedi e finali o dopo gli accertamenti per la sospensione di giudizio in base ai seguenti criteri:

- Comportamento

- Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni
- Frequenza e puntualità
- Rispetto dei regolamenti, uso del materiale e delle strutture della scuola.
- Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni

Griglia condotta DIDATTICA A DISTANZA

Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	assiduo	**10**
	Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.		**9**
	Frequenza e puntualità buone.	regolare	**8**
	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.		**7**
	Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	nullo/scarso	**6**
Rispetto delle consegne nei tempi concordati	Consegna e puntualità esemplari.	assiduo	**10**
	Consegna quasi sempre puntuale.		**9**
	Consegna e puntualità buone.	regolare	**8**
	Consegna e puntualità non del tutto adeguate.		**7**
	Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della consegna e della puntualità.	nullo/scarso	**6**
Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	assiduo	**10**
	Ha avuto un comportamento responsabile.		**9**
	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	regolare	**8**
	Il comportamento non è stato sempre adeguato.		**7**
	Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	nullo/scarso	**6**

7.2. Criteri di attribuzione dei crediti

Ammissione all'esame di stato

Nell' Ordinanza ministeriale sull'esame di Stato II ciclo 2020/21 vengono individuati, nell'art.3, gli studenti che possono sostenere l'esame come candidati interni, in sintonia con quanto stabilito nel D.L. n.22/2020, dove, nell'art.1 comma 6, si stabilisce quanto segue:

"In ogni caso, limitatamente all'anno scolastico 2019/2020, ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato, si prescinde dal possesso dei requisiti di cui agli articoli 5, comma 1, 6, 7, comma 4, 10, comma 6, 13, comma 2, e 14, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 62 del 2017. Fermo restando quanto stabilito nel primo periodo, nello scrutinio finale e nell'integrazione del punteggio di cui all'articolo 18, comma 5, del citato decreto legislativo, anche in deroga ai requisiti ivi previsti, si tiene conto del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta. Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento costituiscono comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017"

Credito scolastico

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni allievo nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso un punteggio denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiungerà ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame.
Ai sensi dell' art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno, la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.
Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all' attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base delle tabella allegate.

«M» (vedi tabella C) rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale .
I Consigli di classe calcolano il credito scolastico sulla base di "M" media del profitto delle discipline e della condotta.
Data la media, si attribuisce il punteggio superiore della banda se la parte decimale della media è maggiore di 0,5. Quando la parte decimale della media è minore o uguale a 0,5 il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio superiore valutando:

- l'assiduità della frequenza
- l'interesse, l'impegno, nella partecipazione al dialogo educativo (voto di condotta 9 o superiore)
- attività complementari e integrative organizzate dalla scuola
  - studente tutor
  - attività di partecipazione alla vita democratica della scuola (rappresentante di classe, di Istituto, della consulta)

- partecipazione ad attività, progetti o concorsi che comportino impegno supplementare su proposta del docente responsabile dell'iniziativa che curerà la certificazione dell'attività svolta (ore impegnate e qualità del prodotto finale).

Gli studenti che affronteranno l'esame nel corrente anno scolastico avranno il credito rideterminato con i nuovi criteri previsti dall'Ordinanza; pertanto i crediti del III e del IV anno saranno convertiti alla luce delle nuove disposizioni utilizzando le sotto riportate tabelle;

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

7.3. Griglia di valutazione colloquio
Si allega la grigia predisposta nell'Ordinanza Ministeriale allegato B

Il Consiglio di Classe della 5^ sez. A indirizzo SIA, dell'I.I.S. "Rocco Scotellaro",

ha deliberato

la formulazione e nella seduta del 12 maggio 2021 ha approvato il seguente documento sul percorso formativo compiuto dalla classe nell'anno scolastico 2020/2021, da consegnare al Presidente della Commissione degli Esami di Stato; e nella seduta del 02.03.2021 ha designato quali commissari internii seguenti docenti:

Commissario interno	**Disciplina**
Prof. Galdi Francesco	Economia Aziendale
Prof.ssa Velotto Federica	Informatica
Prof.ssa Gallo Antonella	Discipline Giuridiche e d Economiche
Prof.ssa De Grazia Giula	Italiano e Storia
Prof.ssa Marano Maria	Matematica
Prof.ssa Schiavone Vita Maria	Inglese

Tale documento sarà affisso all'albo in data maggio 202 e sarà pubblicato sulla piattaforma ScuolaNext, in formato digitale con estensione PDF, dell'Istituto.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	***DISCIPLINA***	***FIRMA***
Prof.ssa Flocco Angela	Religione	
Prof.ssa De Grazia Giulia	Italiano	
Prof.ssa De Grazia Giulia	Storia	
Prof.ssa Schiavone Vita Maria	Inglese	
Prof.ssa Marano Maria	Matematica	
Prof.ssa Gallo Antonietta	Diritto	
Prof.ssa Gallo Antonietta	Economia Pubblica	
Prof. Galdi Francesco	Economia Aziendale	
Prof.ssa Velotto Federica	Informatica	
Prof.ssa Mangiacapra Rita	Tecnico Informatica	
Prof.ssa Scognamiglio Gemma Sostituita dal prof Siro Nespola	Scienze Motorie	

IL COORDINATORE

_____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

_____